

Il nostro Logo

Con il termine "logo" si identifica una scritta, una immagine, un grafico o un marchio che rappresenta un prodotto, un'azienda, una organizzazione. La nostra organizzazione di Coldipastine è rappresentata da quella scritta, in alto, a sinistra della testata, di questa sintesi di notizie trimestrali: "IL COLLINFORMA". Il suono fonetico di questo logo è agevolato dal contenuto di "Colle" che è stato, già dai lontani tempi, usato come abbreviazione del nome della frazione, le due mani che si stringono vogliono sollecitare la continuazione di quello che ha storicamente caratterizzato i cittadini di questo luogo. Così la frase completa non è soltanto un gradevole suono fonetico ma una realtà vivente che si ripete con alternarsi di eventi che testimoniano senza ombra di dubbio che anche oggi sono tante le cose che uniscono tutti coloro che hanno ancora nelle radici un forte legame con il pur lontano passato.

A.Tardella

Il pranzo di Novembre 2010

Sono già trascorsi 5 anni da quel'11 novembre del 2006 quando, con una grande partecipazione a Lariano, abbiamo celebrato il primo raduno di "Quelli del Colle". Da allora, ogni anno, sempre nel mese di novembre, abbiamo continuato ad incontrarci in differenti ristoranti. Quest'anno di nuovo a Lariano ma con una partecipazione nettamente inferiore rispetto agli incontri precedenti. Il pranzo è stato a dir poco eccezionale. Anche questa volta alcune persone non erano presenti ma questo fa parte del rischio quando si organizza per così tante persone che provengono da differenti parti, più o meno distanti dal luogo scelto. Basta pensare che le famiglie che hanno un legame con la nostra frazione di Coldipastine si trovano dislocate in 15 differenti posti di Roma e dintorni: Ardea; Ariccia; Borghesiana; Finocchio; Labico; Lariano; Manziana; Nemi; Ostia; Pavona; Spinaceto; Trigoria; Valmontone; Velletri. Un totale di circa 200 persone adulte e 52 bambini, distribuite su 94 famiglie. Naturalmente nel fare questi calcoli posso aver dimenticato qualcuno e

quindi l'errore può essere per difetto ma non per eccesso.

Questo il menù del pranzo: Antipasto misto di montagna; - Primi piatti: lasagna ai carciofi e salicce - cellitti ai funghi porcini; - Secondi piatti: arrosto misto al forno con abbacchio, pollo e maialino; - Contorni: patate al forno e insalata; - frutta; - Dolce tiramisù al cocco; - vino da tavola bianco e rosso; - caffè e amari.

Ci sono stati momenti di intrattenimento, condotti magistralmente, come sempre, da Giampietro Mariotti presentando l'ultimo libro del fratello Egidio, "Qui se ridia cuscì", dove naturalmente "Qui" si riferisce a Sarnano e a tutto il circondario. - Anch'io ho presentato una mia poesia, scritta in forma dialettale, o meglio, in modo personalizzato. Questo perché il dialetto delle nostre parti non lo ricordo alla perfezione. Il contenuto della poesia non è altro che un rivivere il periodo di ferragosto del 2010. Al termine di questo articolo potrete tentare di leggerla. Poi, come sempre, si è parlato del calendario proponendo di impostarlo sull'evento dell'unità d'Italia. La proposta è stata accolta con favore da parte di tutti così pure l'impegno di inviare con sollecitudine le fotografie da inserire nelle varie pagine. Si è anche parlato delle magliette, una idea di Claudio Tossici, per la quale mi ero già attivato per poter mostrare ai presenti i due disegni stilizzati riguardanti i due eventi più significativi del 2010 e cioè la presenza della volpe a Coldipastine e l'abbattimento delle mura fatiscenti di Paciotta durante le quali ero stato presente per tutti i lavori ed emozionandomi non poco specialmente quando, tra le macerie, è apparso un libro nero. In merito alle magliette l'assenso è stato unanime tanto è vero che ci sono state delle prenotazioni ancor prima di conoscerne il preventivo di spesa, del quale, insieme con Quito ci siamo impegnati per fornire dettagli quanto prima possibile tenendo conto che le magliette dovranno essere pronte per il prossimo periodo estivo, luglio agosto. Faccio inoltre presente che ho consegnato ad Amedeo Gentili il resoconto delle entrate e delle spese sostenute nel 2009 e nel 2010.

A. Tardella

I Gennaio 2011

La ricorrenza delle feste natalizie e quelle di fine anno sono sicuramente le occasioni di grande afflusso nella nostra frazione. Nonostante le previsioni metereologiche non lasciassero prevedere un bellissimo tempo, la presenza è stata massiccia. Il freddo e la pioggia soprattutto hanno costretto tutti a trascorrere le feste in casa. Non sono mancati comunque momenti di socialità la notte di fine anno nel luogo dove ormai da qualche anno usiamo fare il pranzo di ferragosto. Oltre cinquanta presenze tra le varie case di Tarquinio P. , Giuseppe T., Giuseppe C., Amedeo G., Gianni B., Massimo R., Laura e Checco, Roberto P., Alessio G. e amici, Mauro G., Quinto T, Adolfo M. , Guido T.. Molti di questi ricordavano con piacere la fine dell'anno 2009 quando il tempo era stato veramente accogliente, con qualche centimetro di neve ma con giornate soleggiate, tipiche di fine anno.

Il Sito Internet

Senza ripercorrere la storia sulla nascita di questa idea, il sito internet di Coldipastine: www.coldipastine.it è una realtà che si prefigge lo scopo di mantenere nel tempo quanto più possibile la storia del passato, del presente e del futuro di questa realtà. Invito tutti a prendere visione del contenuto di questo sito e a dare indicazioni e/o informazioni che possano arricchirne il valore storico e con esso l'interesse. Potete prendere visione delle tradizioni, con i particolari della nostra frazione di Coldipastine: l'ambiente; l'agricoltura; Il Bucato; Il Carnevale; La mietitura; La scartocciatura; La trebbiatura ; ecc. ecc. Trattati proprio secondo i ricordi vissuti e raccontati. Ci sono da leggere i vari proverbi che venivano puntualmente enunciati secondo gli avvenimenti nell'arco del giorno.

La nostra Associazione

Si verifica spesso che la consuetudine delle cose determina un rilassamento nella partecipazione mentre ciò che si attua per la prima volta crea una sorta di curiosità e quindi una partecipazione più ampia. E' cio che sta avvenendo ormai da un po di tempo per i nostri annuali raduni. Anche qui c'è quello che si suol dire uno zoccolo duro, un gruppo di persone instancabili e sempre presenti. Qualcuno dice che manca l'interesse comune che ne potrebbe aumentare la partecipazione. Non si capisce però

quale sia l'interesse comune di quelli che partecipano sempre. Eppure una ragione comune a tutti c'è poiché tutti noi siamo "Quelli del Colle", quelli che hanno ristrutturato con più o meno sacrifici le case e capanne di questo luogo per trascorrere saltuariamente qualche giorno di gradevole vacanza. Con lo spirito unitario abbiamo reso possibile l'attuazione di un impianto di distribuzione del gas in ogni casa, la sostituzione del vecchio impianto idrico con una nuova tubazione. Si racconta della leggenda di Paciotta e del mago Massà fino alla demolizione del fabbricato avvenuta di recente. Si possono leggere versetti dialettali e poesie di personaggi di Coldipastine. Si possono vedere fotografie, ci si può emozionare leggendo i giochi del passato, quelli che noi usualmente praticavamo con tanta gioia. Si può vedere le previsioni del tempo riferite in modo particolare proprio alla nostra area, vedere le varie webcam collegate in tutta la regione Marche e di quelle dislocate nei vari comuni di ciascuna Provincia. Ci sono dei Link (collegamenti per facilitare la navigazione) riguardanti I Monti Sibillini, Sarnano, Le Terme, Novidra. Si può quindi spaziare in ogni direzione secondo le proprie necessità e curiosità. Spendete qualche minuto del Vostro tempo nell'arco della settimana e sicuramente, oltre a trovare dei punti di interesse, potrete avere qualche buono spunto per commentare e dare indicazioni su ulteriori inserimenti e miglorie delle cose esistenti. Grazie A.T.

Calendario 2011

Nel corso dell'anno 2010 si è parlato con insistenza della ricorrenza nel 2011 dei centocinquantaanni dell'unità d'Italia. Soffermarsi a riflettere su questo evento storico è quanto meno un dovere verso coloro che tanto hanno dato per raggiungere questo importante traguardo. Diventa ancor più necessario se all'interno di qualche pensiero si paventa l'intenzione di una possibile scissionne. Ritenendo maggioritario il pensiero sul mantenimento e il rafforzamento dell'unità della nazione mi è saltata in mente l'idea di prospettare per il 2011 un calendario che mettesse in risalto questo evento con il simbolo della bandiera Italiana su tutte le pagine e una immagine rappresentativa di ogni frazione vicine a Coldipastine che fanno parte della contrada Abbadia. Ecco l'elenco completo: Coldipastine, Abbadia, Bisio, Brillì, Forca, Garulla, Giampereto, Piobbico, Romani, San Rocco, Stinco, Santa Maria.

Queste sono le frazioni riportate rispettivamente sulla testata dei mesi da gennaio a dicembre e numerose altre fotografie che rappresentano vari momenti vissuti nel corso dell'anno 2010 sia in gruppo che in famiglia. Lo spirito collaborativo di coloro che mi hanno inviato fotografie a livello di gruppo e personali hanno reso possibile ottenere una conseguente distribuzione rappresentativa. Così pure le immagini delle varie frazioni è stato frutto di un rapido servizio fotografico che ho effettuato nei primi giorni del mese di dicembre 2010. Un elogio particolare ed un ringraziamento a "Pixelstudiografico" cioè a Fabio e Michele per le loro capacità professionali ampiamente dimostrate.

La nostra Associazione

Si verifica spesso che la consuetudine delle cose determina un rilassamento nella partecipazione mentre ciò che si attua per la prima volta crea una sorta di curiosità e quindi una partecipazione più ampia. E' ciò che sta avvenendo ormai da un po di tempo per i nostri annuali raduni. Anche qui c'è quello che si suol dire uno zoccolo duro, un gruppo di persone instancabili e sempre presenti. Qualcuno dice che manca l'interesse comune che ne potrebbe aumentare la partecipazione. Non si capisce però quale sia l'interesse comune di quelli che partecipano sempre. Eppure una ragione comune a tutti c'è poiché tutti noi siamo "Quelli del Colle", quelli che hanno ristrutturato con più o meno sacrifici le case e capanne di questo luogo per trascorrere saltuariamente qualche giorno di gradevole vacanza. Con lo spirito unitario abbiamo reso possibile l'attuazione di un impianto di distribuzione del gas in ogni casa, la sostituzione del vecchio impianto idrico con una nuova tubazione. Abbiamo organizzato una pulizia totale della frazione che avviene con una cadenza minima di tre volte l'anno. Abbiamo ottenuto dal comune l'installazione di un nuovo serbatoio che raccoglie l'acqua delle nostre due sorgenti. Abbiamo celebrato il 25° anniversario della morte di Don Ivo onorando nello stesso tempo la Chiesa che ci ha lasciato. Abbiamo realizzato un sito internet che contiene una innumerevole quantità di informazioni riguardanti la storia, le tradizioni, i proverbi, i giochi di una volta.

La lettura di queste informazioni permettono di rivisitare il passato e provare qualche piccola emozione. Abbiamo realizzato una rete internet che ci permette di mantenerci informati sugli eventi a livello mondiale, ci consente di inviare e ricevere e-mail in tempo reale e continuare così, per quelli che ne hanno necessità, ad essere in contatto con il relativo mondo di lavoro. Attraverso questo collegamento internet possiamo effettuare telefonate in tutto il mondo pagando cifre irrisorie, possiamo vedere i programmi televisivi via satellite, partite di calcio, film, ecc, ecc. Se tutte queste cose non sono sufficienti a determinare un interesse comune non è certo colpa di colore che assidui continuano ad essere presenti ad ogni incontro programmato.

A Lariano abbiamo trascorso una giornata in allegria e noi tutti speriamo di poter proseguire su questa strada il più tempo possibile. La mia convinzione è incrollabile poiché si fonda sul ricordo di quelli che qui, in questa frazione, hanno trascorso il loro tempo ed hanno lasciato sicuramente quei sentimenti di fraterna convivenza in ciascuno di noi. Colle_ghiamoci quindi con lo stesso spirito per un vivere migliore e per conservare nel tempo questo particolare e non semplice rapporto.

Alberto Tardella